

Oltre
le stanze
del mondo

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti, luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Claudia Polimeni

**OLTRE
LE STANZE
DEL MONDO**

Racconti

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2025
Claudia Polimeni
Tutti i diritti riservati

A Renata, Sandro e a Martina.

Prefazione

La prima volta che ho letto *“Oltre le stanze del mondo”*, ho avvertito immediatamente quella sensazione rara che si prova quando un libro riesce a parlare al cuore prima ancora che alla mente.

Le pagine di Claudia Polimeni custodiscono una verità semplice ma potente: la vita, anche nella sua quotidianità, contiene tutto ciò che serve per commuoverci, farci riflettere e ricordarci quanto sia prezioso il tempo che viviamo.

Ciò che mi ha colpito non è solo la varietà delle storie, ma il filo invisibile che le lega: la capacità di trasformare eventi di cronaca, momenti di dolore o di paura, in racconti che infondono luce e fiducia.

Questo libro non racconta semplicemente vite, ma emozioni.

Ogni storia diventa un piccolo specchio in cui ognuno di noi può riconoscersi, con le proprie fragilità, le proprie perdite e i propri sogni.

Come editore, ho letto centinaia di manoscritti, ma pochi riescono a trasmettere un senso di autenticità così forte.

Claudia Polimeni scrive con il cuore, ma anche con un profondo senso di responsabilità verso la realtà che ci circonda. Le sue parole non giudicano, non gridano: accarezzano.

In un tempo in cui la letteratura spesso cerca il clamore, questo libro sceglie la sincerità.

C'è poesia nella semplicità di ogni racconto: nella voce di due sorelle che fuggono dalla guerra, nel dolore di chi perde un lavoro o un affetto, nella speranza che rinasce ogni volta che qualcuno tende la mano all'altro.

In queste pagine vive un'Italia autentica: solidale, fragile, ma mai arresa.

Ogni racconto è un piccolo atto d'amore verso la vita, un invito a fermarsi, a respirare, a ricordare che l'empatia è ancora la nostra più grande forza.

"Oltre le stanze del mondo" non è solo un libro, ma un abbraccio narrativo.

È un tributo alla resilienza umana, al coraggio di chi affronta la realtà senza smettere di credere nella bellezza.

Invito il lettore ad accostarsi a queste storie con la mente aperta e il cuore disponibile, lasciandosi guidare dalle emozioni.

Ogni racconto ci insegna qualcosa: che dietro ogni gesto quotidiano c'è un mondo di significati, e che anche i momenti più ordinari possono diventare straordinari quando sono raccontati con amore.

Questa raccolta ha tutte le qualità per conquistare lettori di ogni età, perché parla una lingua universale: quella dei sentimenti.

Sono certo che chi si avvicinerà a queste pagine ritroverà un pezzo di sé e ne uscirà arricchito.

Come editore, mi onoro di poter presentare un'opera che unisce impegno, delicatezza e verità.

E come lettore, non posso che ringraziare l'autrice per averci ricordato che, anche nelle difficoltà, la vita merita di essere raccontata – ogni singolo giorno.

Vito Pacelli

Introduzione

In questa raccolta di racconti affronto le tematiche che direttamente o indirettamente hanno influenzato o influenzano la nostra vita quotidiana come le guerre e gli esiti che queste comportano, le malattie, la mafia, i momenti spensierati che si trascorrono con gli amici, la pandemia da corona virus.

Lyudmila e Oksana sono due sorelle, una di origine russa e l'altra di origine ucraina che da giovanissime sono costrette a rifugiarsi in Italia da quando è iniziata la guerra tra Russia e Ucraina.

Elena Bianchi e Lorenzo Fumagalli sono due imprenditori che si occupano di produrre mangimi per animali e dai nonni hanno ereditato una grande cascina contenente stalle con le mucche e un grande prato dove girano liberamente le galline; una notte tutti questi animali verranno sequestrati dai ladri.

Giorgio e Ludovica sono due artigiani che vivono nel quartiere Barra di Napoli: Giorgio si occupa di portare avanti la falegnameria ereditata dal padre mentre la moglie gestisce, in qualità di titolare, una piccola industria tessile. Gli affari vanno bene fino a quando, con l'arrivo della pandemia da coronavirus, l'intera famiglia è costretta a fermare il tutto. Giorgio purtroppo non sopravviverà alla polmonite, ma la famiglia riuscirà lo stesso a proseguire gli affari più unita di prima.

Iris, la gatta Sphynx più coccolona del condominio, farà capire tramite le sue coccole cosa è meglio per Gaia, la sua padrona, quando si tratterà di scegliere se restare a frequentare il dottorato di ricerca nella città in cui vive oppure di seguire il fidanzato a Roma subito dopo la laurea.

La fiorista di Via Giovan Battista Mirabelli, Carla, che lavora nel negozio di fiori, contemporaneamente si occupa della madre anziana che combatte fino alla fine un tumore mortale.

Caterina e Ignazio sono due professori del liceo che si trovano a trascorrere la Vigilia e il pranzo di Natale al sud in compagnia di parenti.

Lorenzo e Isabella sono due conviventi che, per stare vicino ai genitori, hanno deciso di trasferirsi a Catania e di aprire un negozio di calzature: Calzature Arrighi. I due dovranno fare i conti con il pizzo locale, ma non esiteranno a denunciare il fatto alle forze dell'ordine e a cambiare completamente vita.

A Villanterio, un paesino in provincia di Pavia, una maestra di Storia dell'Arte organizza corsi di pittura per bambini di tutte le età, compresi i bambini della materna, e alla fine dell'anno espone al Castello di Villanterio le opere dei suoi allievi.

Non mancano l'alluvione avvenuta in Emilia Romagna nel 2024 e l'aiuto che volontari, giovani e anziani, hanno dato alle comunità per salvare gli abitanti dal fango.

Elena e Greta sono due amiche del cuore che vivono nello stesso appartamento a Milano: la prima lavora in un negozio di *Lovable* mentre la seconda studia Scienze della Formazione. Elena ha una mania, ossia quella di comprare accessori, vestiti, scarpe su Amazon e conservarli in maniera compulsiva. Insieme all'aiuto di un loro coinquilino, Matteo, Elena riuscirà a trovare idee originali di come liberarsi delle cose che non usa più.

A Lampedusa, prima dell'accordo Italia-Albania, i migranti approdano per cercare di avere una nuova vita. La giornalista del posto, insieme a una mediatrice culturale, riuscirà a raccogliere le storie di tutte le persone che scappano dal loro paese per avere rifugio, e attraverso le loro testimonianze farà arrestare gli scafisti e tutti coloro che organizzano le tratte degli schiavi.

Camilla e Riccardo sono biologi marini che al largo di Riccione hanno salvato un delfino che rischiava di perdersi e lo hanno portato al parco tematico *Oltremare*. Qui i due amici organizzano la festa a sorpresa per il compleanno di una loro amica, Miriam, e come regalo fanno in modo di farle avere un biglietto che le permetta di fare un bagno con i delfini durante lo spettacolo.

Aurora Ferrari è una giovane studentessa universitaria che deve affrontare quotidianamente problemi di peso legati all'anoressia. Grazie all'aiuto di uno psicologo e della sua migliore amica riuscirà a uscirne.

Alla Scuola Primaria "Gianni Rodari" di Brindisi, come ogni anno si organizzano le giornate relative alla raccolta differenziata: la gita dell'anno li porterà a Torre Guaceto per fare visita alle tartarughe salvate, e per sensibilizzare gli studenti su quanto sia importante non gettare in mare la plastica, per evitare che la fauna marina muoia. Seguirà una seconda uscita in cui i bambini, insieme alla maestra e ai genitori, ripuliranno la propria spiaggia dall'immondizia.

Domenica 5 aprile 2019 la città dell'Aquila viene investita da un violentissimo terremoto che causerà oltre trecento morti. Adriana e Riccardo sono fratello e sorella che studiano a Pisa, ma quando non hanno esami o durante il fine settimana ritornano alla propria città per stare insieme alla propria famiglia e agli amici. Il giorno prima del terremoto, i due festeggeranno il compleanno di nonna Ernestina, che compirà 100 anni. Durante la notte, la famiglia non farà in tempo a scappare ma tutti i membri si salveranno.

Il pettirosso è volatile che diventerà simbolo di eventi positivi per famiglia di Giacomo Esposito e per suo figlio Giovanni, che dovrà affrontare un tumore.

Lorenzo Bergamaschi è un restauratore di beni culturali che vive insieme alla sua famiglia all'Isola di Fondra, in provincia di Bergamo. Oltre a restaurare i dipinti, Lorenzo accompagna le scolaresche a visitare musei e chiese a Bergamo, ma un infarto lo farà morire mentre restaurerà il dipinto.

Harsh e Kinari sono fratello e sorella di origini indiane, che vivono con la propria famiglia adottiva. Harsh, appena laureato, accompagna i parenti e gli amici a visitare la chiesa della sua città, e al termine della guida, insieme alla sorella andranno a trovare al cimitero i loro veri genitori, morti a causa di un incidente stradale. I due decideranno di fare un viaggio in India per colmare la nostalgia che provano per la perdita.

Luca Bellinzona è un proprietario agricolo, che oltre a occuparsi dei raccolti ha pensato di fondare un rifugio per animali provenienti dall'allevamento intensivo, chiamato "Rifugio Luca Bellinzona". Questo rifugio ha il compito di sensibilizzare i giovani sulle tematiche dell'allevamento intensivo e su ciò che questo può causare agli animali. Durante una festa di compleanno, la figlia Ilaria illustrerà agli invitati la storia del rifugio, rispondendo alle domande che i bambini le porranno sulle condizioni specifiche degli animali che si trovano da loro.

Giornata della Memoria. Alla Scuola Media Statale "Leonardo da Vinci" di Milano la professoressa Diana Bergonzi porta la sua classe a fare visita al binario 21 sotto la Stazione centrale. Oltre a spiegare la storia del binario, la stessa, insieme agli studenti, avrà modo di ospitare il signor Joseph, un sopravvissuto di Auschwitz, e di porgli le domande sul periodo inumano che ha dovuto affrontare nei campi di concentramento, e su come sia riuscito a proseguire la vita al termine della guerra una volta liberato.